

COMUNE SCILLATO

Prov. di Palermo

Sede Via Mattarella 46 - 90020 Scillato

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

Oggetto: Pubblicazioni per estratto deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 aprile 2021 ai sensi dell'art.18 della legge regionale 16 dicembre 2008, n 22 come modificato ed integrato dall'art.6 della legge regionale 26 giugno 2015, n 11.

Estratto della deliberazione
n. 32 del 14.07.2021

Ufficio Proponente: Area Amministrativa

Oggetto: **Nomina scrutatori**

Presenti N 7 - Assenti 3 (Frisa – Muscarella – Sbriglia)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto:” **Nomina scrutatori**”
Ad unanimità di voti favorevoli (presenti 7 - assenti 3 Frisa - Muscarella - Sbriglia)

Delibera

Di nominare quali scrutatori dell'odierna seduta i Consiglieri La Russa – Guggino - Cammarata

COMUNE SCILLATO

Prov. di Palermo

Sede Via Mattarella 46 - 90020 Scillato

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

Oggetto: Pubblicazioni per estratto deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale nella seduta del 17 Maggio 2021 ai sensi dell'art.18 della legge regionale 16 dicembre 2008, n 22 come modificato ed integrato dall'art.6 della legge regionale 26 giugno 2015, n 11.

Estratto della deliberazione
n. 33 del 14.07.2021

Ufficio Proponente: Area Amministrativa
Oggetto: **Approvazione verbali seduta precedente**
Presenti N. 7 assenti n. 3 (Frisa – Muscarella - Sbriglia)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto:” **Approvazione verbali seduta precedente “**

Con voti favorevoli 5 (N. 7 presenti – N. 2 Astenuti: Battaglia Dario – La Russa) - N. 3 assenti Frisa – Muscarella - Sbriglia

Delibera

Di approvare i verbali delle deliberazioni di Consiglio Comunale relativi alla seduta del 28 Maggio 2021 n.ri dal n. 27 al n. 31



COMUNE DI SCILLATO

PROVINCIA DI PALERMO

Via Mattarella, n.46 – 90020 SCILLATO (PA) - tel. 0921 663025 - fax. 0921 663196 - P.I. n.00622530822
P.E.C.: protocollo.scillato@pec.it - e-mail: ufficiotecnico@scillato.gov.it - sito internet: www.scillato.gov.it

OGGETTO: Pubblicazioni per estratto deliberazioni assunte dalla C.C. nella seduta del 14/07/2021 ai sensi dell'art.18 della legge regionale 16 dicembre 2008, n.22 come modificato ed integrato dall'art.6 della legge regionale 26 giugno 2015, n.11.

Estratto della deliberazione n. 34 del 14/07/2021

UFFICIO PROPONENTE: ufficio tecnico

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE - 2021-2023 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI ANNO 2021

Presenti N 7 - Assenti 3 (Frisa – Muscarella – Sbriglia)

OMISSIS

LA GIUNTA

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

VISTI il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, espressi ai sensi dell'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Contabile;

RITENUTO di dover provvedere alla relativa approvazione;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE il Programma Triennale OO.PP. 2021/2023 nonché l'elenco annuale 2021, così come adottato con deliberazione di giunta Comunale n.15 del 24/03/2021, programma allegato alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo



COMUNE DI SCILLATO

PROVINCIA DI PALERMO

Via Mattarella, n.46 – 90020 SCILLATO (PA) - tel. 0921 663025 - fax. 0921 663196 - P.I. n.00622530822
P.E.C.: protocollo.scillato@pec.it - e-mail: ufficiotecnico@scillato.gov.it - sito internet: www.scillato.gov.it

OGGETTO: Pubblicazioni per estratto deliberazioni assunte dalla C.C. nella seduta del 14/07/2021 ai sensi dell'art.18 della legge regionale 16 dicembre 2008, n.22 come modificato ed integrato dall'art.6 della legge regionale 26 giugno 2015, n.11.

Estratto della deliberazione n. 35 del 14/07/2021

UFFICIO PROPONENTE: ufficio tecnico

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI ANNO 2021-2022, AI SENSI DELL'ART.21 DEL D.LGS50/2016

Presenti N 7 - Assenti 3 (Frisa – Muscarella – Sbriglia)

OMISSIS

LA GIUNTA

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

VISTI il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, espressi ai sensi dell'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Contabile;

RITENUTO di dover provvedere alla relativa approvazione;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** ai sensi dell'art.21 del D.lgs. n. 50/2016, il "Programma biennale 2021/2022 degli acquisti di beni e servizi di cui all'allegato A, schede (A,B,C,) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2. DI DARE ATTO** che il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021 – 2022, non prevede nel biennio acquisti di importo pari o superiore ad € 40.000,00;
- 3. DI DARE ATTO** che ove fosse necessario nel corso del biennio acquisire beni e servizi di importo superiore ad € 40.000,00, previa verifica della copertura finanziaria, sarà preliminarmente modificato il presente Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2021-2022;
- 4. DI DARE ATTO** che il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021 – 2022 sarà pubblicato sul profilo di committenza del Comune di Scillato, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio, come previsto dall'articolo 29, D.Lgs. n.50/2016 e sarà comunicato alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, pubblicato all'Albo Pretorio comunale e sul sito internet comunale;
- 5. DI DARE ATTO** che dal presente provvedimento non deriva alcuna spesa.



COMUNE DI SCILLATO

PROVINCIA DI PALERMO

Via Mattarella, n.46 – 90020 SCILLATO (PA) - tel. 0921 663025 - fax. 0921 663196 - P.I. n.00622530822
P.E.C.: protocollo.scillato@pec.it - e-mail: ufficiotecnico@scillato.gov.it - sito internet: www.scillato.gov.it

OGGETTO: Pubblicazioni per estratto deliberazioni assunte dalla C.C. nella seduta del 14/07/2021 ai sensi dell'art.18 della legge regionale 16 dicembre 2008, n.22 come modificato ed integrato dall'art.6 della legge regionale 26 giugno 2015, n.11.

Estratto della deliberazione n. 36 del 14/07/2021

UFFICIO PROPONENTE: ufficio economico-finanziario

OGGETTO: Approvazione D.U.P. esercizi finanziari 2021-2023.

Presenti N 8 - Assenti 2 (Frisa – Sbriglia)

Favorevoli N 6 – Astenuti 2 (Guggino S. – Battaglia)

OMISSIS

LA GIUNTA

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

VISTI il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, espressi ai sensi dell'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Contabile;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti dott. Spadaro Filippo;

RITENUTO di dover provvedere alla relativa approvazione;

Con voti favorevoli n.6 – Astenuti n.2 espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 (DUP), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;
- 2. DI OTTEMPERARE** all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione Amministrazione Trasparente,
- 3. DI DICHIARARE** la presente , ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, immediatamente esecutiva



COMUNE DI SCILLATO

PROVINCIA DI PALERMO

Via Mattarella, n.46 – 90020 SCILLATO (PA) - tel. 0921 663025 - fax. 0921 663196 - P.I. n.00622530822
P.E.C.: protocollo.scillato@pec.it - e-mail: ufficiotecnico@scillato.gov.it - sito internet: www.scillato.gov.it

OGGETTO: Pubblicazioni per estratto deliberazioni assunte dalla C.C. nella seduta del 14/07/2021 ai sensi dell'art.18 della legge regionale 16 dicembre 2008, n.22 come modificato ed integrato dall'art.6 della legge regionale 26 giugno 2015, n.11.

Estratto della deliberazione n. 37 del 14/07/2021

UFFICIO PROPONENTE: ufficio economico-finanziario

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione esercizi 2021-2023.

Presenti N 8 - Assenti 2 (Frisa – Sbriglia)

Favorevoli N 6 – Astenuti 2 (Guggino S. – Battaglia D.)

OMISSIS

LA GIUNTA

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

VISTI il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, espressi ai sensi dell'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Contabile;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti dott. Spadaro Filippo;

RITENUTO di dover provvedere alla relativa approvazione;

Con voti favorevoli n. 6 – Astenuti n.2 espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1)Di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2021/2023, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:

- **Lo schema di bilancio di previsione** quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio 2021 , dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi 2022-2023;

- **gli allegati** propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D. Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati:

Entrate per titolo, tipologia e categoria;

Riepilogo generale entrate per titoli;

Riepilogo generale spese per titoli;

Riepilogo generale spese per missioni;

Quadro generale riassuntivo;

Equilibri di bilancio;

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
Composizione accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali;
Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali;
Funzioni delegate dalle Regioni;
Nota integrativa.

2) Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità vigente e a tutte le normative di finanza pubblica.

3) Di trasmettere gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

4) Di dare atto ai sensi dell'art. 193 del testo unico enti locali D. Lgs. n. 267/2000, del permanere degli equilibri generali di bilancio preventivo 2021-2023;

5) Di depositare gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione dei Consiglieri Comunali, per la consultazione;

6) Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

COMUNE SCILLATO

Prov. di Palermo

Sede Via Mattarella 46 - 90020 Scillato

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

Oggetto: Pubblicazioni per estratto deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 aprile 2021 ai sensi dell'art.18 della legge regionale 16 dicembre 2008, n 22 come modificato ed integrato dall'art.6 della legge regionale 26 giugno 2015, n 11.

Estratto della deliberazione
n. 38 del 14.07.2021

Ufficio Proponente: Area Amministrativa

Oggetto: **Atto di indirizzo per il contrasto e la gestione del patrimonio faunistico allo stato di naturalità.**

Presenti N. 9 - Assenti 1 (Frisa)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto: " **Atto di indirizzo per il contrasto e la gestione del patrimonio faunistico allo stato di naturalità.**

Ad unanimità di voti favorevoli (presenti 9 - assenti 1 Frisa)

Delibera

di attivare le procedura previste dalla L.R. n.18 del 11 agosto 2015.



COMUNE DI SCILLATO

PROVINCIA DI PALERMO

Via Mattarella, n.46 – 90020 SCILLATO (PA) - tel. 0921 663025 - fax. 0921 663196 - P.I. n.00622530822
P.E.C.: protocollo.scillato@pec.it - sito internet: www.scillato.gov.it

OGGETTO: Pubblicazioni per estratto deliberazioni assunte dalla C.C. nella seduta del 14/07/2021 ai sensi dell'art.18 della legge regionale 16 dicembre 2008, n.22 come modificato ed integrato dall'art.6 della legge regionale 26 giugno 2015, n.11.

Estratto della deliberazione n. 39 del 14/07/2021

UFFICIO PROPONENTE: ufficio Tributi

OGGETTO: Modifica ed integrazione al Regolamento Tari .

Presenti N 9 - Assenti 1 (Frisa)

OMISSIS

LA GIUNTA

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

VISTI il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, espressi ai sensi dell'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000;

VISTO i pareri di regolarità contabile espressi dal Responsabile dell'Area Contabile e dal revisore dei Conti;

RITENUTO di dover provvedere alla relativa approvazione;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di modificare e apportare al vigente Regolamento per l'applicazione Tassa sui Rifiuti – Tari, secondo il testo che ne segue:

a) **all'art. 2 comma 1 eliminare le parole "e assimilati"** ;

b) **all'art. 2 aggiungere i seguenti commi 5 e 6:**

5. La definizione e la classificazione dei rifiuti urbani e speciali è disciplinata dalle disposizioni del Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152(codice ambientale) come modificato dal D. Lgs 116/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

6.A partire dal 1° gennaio 2021 ai sensi dell'art. 184 comma 3 del D.Lgs. n.152 del 03.04.2006, secondo quanto disposto dall'art.6, comma 5 del D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116 e s.m.i, sono sempreconsiderati SPECIALI:

a) *i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività agricole, agro-industriali e della silvicoltura, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2135 del codice civile, e dell'art. 184-bis D.Lgs. n. 152/2006;*

b) *i rifiuti prodotti dalle attività di costruzione e demolizione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 184-bis D.Lgs. n. 152/2006;*

c) *i rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni industriali se diversi da quelli di cui al comma 2 dell'art. 184 D.Lgs. n. 152/2006.*

- d) *i rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni artigianali se diversi da quelli di cui al comma 2 art. 184, D.Lgs. n. 152/2006;*
- e) *i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività commerciali se diversi da quelli di cui al comma 2 art. 184, D.Lgs. n. 152/2006;*
- f) *i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività di servizio se diversi da quelli di cui al comma 2 art. 184, D.Lgs. n. 152/2006;*

g) *i rifiuti derivanti dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue, nonché i rifiuti da abbattimento di fumi, dalle fosse settiche e dalle reti fognarie;*

h) *i rifiuti derivanti da attività sanitarie se diversi da quelli di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), D.Lgs. n. 152/2006;*

c) all'art. 4 aggiungere i seguenti commi 2,3 e 4:

2. *La mancata utilizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani o l'interruzione temporanea dello stesso non comportano esonero o riduzione del tributo.*

3. *Il tributo è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti come individuati dall'art.13 del presente regolamento, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.*

4. *Per utenze domestiche si intendono tutti i locali destinati a civile abitazione e loro pertinenze, mentre per utenze non domestiche tutti i restanti locali ed aree soggetti al tributo, tra cui le comunità, le attività commerciali, artigianali, industriali, professionali e le attività produttive in genere.*

d) all'art. 8 comma 1 Utenze Non Domestiche punto primo eliminare la parola " non assimilati agli urbani

e) all'art. 9 comma 1 eliminare le parole " non assimilati e/o pericolosi, e le parole " rientranti e nonnell'elenco di cui all'Allegato 5 al presente Regolamento"

f) all'art. 9 dopo il comma 1 aggiungere i seguenti commi 1.a,1b.1.c

1a. *Sono rifiuti speciali i rifiuti della produzione, dell'agricoltura, della silvicoltura, della pesca, delle fosse settiche, ivi compresi i fanghi di depurazione, i veicoli fuori uso o i rifiuti da costruzione e demolizione. Sono altresì rifiuti speciali i rifiuti prodotti dalle attività connesse a quelle agricole di cui all'art. 2135 del codice civile. Nel caso delle attività di produzione industriale, sono di norma soggetti al tributo i locali aventi destinazioni diverse dal reparto di lavorazione e dai magazzini di cui al successivo comma 4.*

1b. *Nell'ipotesi in cui vi siano obiettive difficoltà nel delimitare le superfici ove si formano rifiuti speciali, stante la contestuale produzione anche di rifiuti urbani, l'individuazione delle stesse è effettuata in maniera forfettaria applicando all'intera superficie su cui l'attività viene svolta le seguenti percentuali, distinte per tipologia di attività economiche.*

1c. *Non sono pertanto soggette alla tassa:*

Le superfici degli insediamenti industriali, artigianali, commerciali e di servizi, limitatamente alla porzione di esse occupate da impianti, macchinari e attrezzature caratterizzate dalla produzione, di regola in via continuativa e nettamente prevalente, di rifiuti pericolosi e/o rifiuti speciali. Parimenti non sono soggette a tassazione le aree destinate a depositi di tali rifiuti, nonché i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di attività produttive di rifiuti speciali.

1d. *In relazione all'attività di meccanici di automobili o di veicoli a motore si specifica che è soggetta a tassazione l'intera superficie calpestabile, con eccezione:*

- *della superficie occupata da ponti e fosse destinati alla manutenzione dei veicoli, nonché da cabine di verniciatura;*
- *dalla superficie destinata a depositi di rifiuti pericolosi derivanti dalla lavorazione.*

g) all'art. 9 comma 2 dopo le parole Per i produttori di rifiuti speciali **eliminare le seguenti parole** "assimilati agli urbani, e aggiungere il seguente periodo : di cui all'allegato L-quinquies parte IV, dell'art.183 comma 1 lett. b-ter D.Lgs. n. 152/2006, secondo quanto disposto dall'art.6, comma 5 del D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116 e s.m.i, che dimostrino di aver effettivamente e correttamente avviato al recupero o alla raccolta differenziata quantitativi di rifiuti urbani, come da allegato L- quarter pate IV del Codice Ambientale

h) all'art. 9 comma 2 dopo le parole Il comune individua..... **eliminare le seguenti** "non assimilabili" e ai quali si estende il divieto di assimilazione. **E dopo il periodo** "Al conferimento al servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani di rifiuti speciali" **eliminare la parola** "non assimilati"

i) all'art. 9 comma 3 lettera a) **eliminare le parole** assimilati agli urbani

l) all'art. 9 comma 4 lettera c) **eliminare le parole** non assimilati

m) **dopo l'art. 9 aggiungere**

l'art. 9 bis

" Riduzioni per le utenze non domestiche in caso di uscita dal servizio pubblico"

1. Ai sensi dell'art. 198, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152, le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, previa dimostrazione di averli avviati tutti al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi.

2. Ai sensi dell'art. 238, comma 10, del Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152, le utenze non domestiche che conferiscono al di fuori del servizio pubblico tutti i rifiuti urbani prodotti e che dimostrino di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero degli stessi, non sono tenute alla corresponsione della quota variabile del tributo. A tal fine, la scelta di conferimento al di fuori del servizio pubblico deve essere vincolante per almeno 5 anni. L'utente può comunque richiedere di ritornare alla gestione pubblica anche prima della scadenza di predetto termine. La richiesta è valutata dal gestore del servizio, il quale ha facoltà di riammettere l'utente tenendo conto dell'organizzazione del servizio e dell'impatto sulla medesima del suo rientro, sia in termini di modalità, di tempi di svolgimento e sia di costi.

Per la finalità di cui al periodo precedente, le utenze non domestiche devono presentare entro il termine del 31 Gennaio dell'anno in corso a quello di competenza della TARI dovuta, la documentazione comprovante l'integrale avvio al recupero dei rifiuti urbani prodotti. In mancanza della documentazione o della sua idoneità a comprovare quanto richiesto, la quota variabile è dovuta.

3. La scelta da parte dell'utenza non domestica di servirsi del gestore del servizio pubblico o di ricorrere al mercato, deve essere comunicata al Comune entro il termine del 30 giugno di ogni anno, come previsto dall'art. 30, comma 5, del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo. Limitatamente all'anno 2021, la comunicazione deve essere presentata entro il termine del 31 Luglio 2021, con effetto dal 1° gennaio 2022. Nella comunicazione di esercizio dell'opzione di uscita dal servizio pubblico devono essere riportati il nominativo del soggetto incaricato, le tipologie e le quantità dei rifiuti urbani ordinariamente prodotte, oggetto di avvio al recupero, distinte per codice EER. Alla comunicazione deve essere allegata altresì idonea documentazione comprovante l'esistenza di un accordo contrattuale per il periodo minimo di 5 anni con il soggetto debitamente autorizzato che effettua l'attività di recupero dei rifiuti. Per le utenze non domestiche di nuova apertura o nel caso di subentro in attività esistenti, la scelta deve effettuarsi al momento dell'inizio del possesso o della detenzione dei locali, ovvero al massimo entro il termine di

60 giorni dall'inizio dell'occupazione o della detenzione dei locali / aree con decorrenza immediata. L'opzione per la gestione pubblica è vincolante per almeno 5 anni.

4. Qualora l'utenza non presenti la comunicazione di cui al comma precedente entro i termini di cui al medesimo comma 3, si intende che abbia optato per il servizio pubblico per la gestione dei rifiuti urbani prodotti, fatta salva la facoltà di avviare al riciclo in modo autonomo al di fuori del servizio pubblico singole frazioni di rifiuti urbani prodotti. Tale circostanza deve essere debitamente comunicata preventivamente al Comune o al gestore del servizio.

n) dopo l'art.21 aggiungere l'art. 21 bis

Art.21 bis

Riduzione per la raccolta differenziata da parte delle utenze domestiche

1. Nella modulazione della tariffa del tributo sono assicurate delle riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, come previsto dall'art.1, comma 658, della Legge 27/12/2013, n. 147. Il costo delle riduzioni previste dal presente articolo determina un abbattimento di pari importo della quota dei costi imputabili alle utenze domestiche della parte variabile della tariffa.
2. Le utenze domestiche che conferiscono rifiuti in forma differenziata ai centri comunali di raccolta, hanno diritto ad una riduzione della quota variabile della tariffa calcolata sulla base delle quantità ponderate di rifiuti conferiti in forma differenziata nel corso dell'anno solare precedente.
3. La determinazione dell'importo da ridurre deve essere richiesta dall'interessato presentando idonea documentazione, certificata dal responsabile del Centro Comunale di Raccolta, al protocollo dell'Ente, entro il 30 Maggio e il 31 Dicembre di ogni anno di conferimento al servizio pubblico.
4. L'istanza deve riportare i dati anagrafici del soggetto, utente iscritto a ruolo, le categorie (cartone, vetro, alluminio, plastica ecc..) e le quantità (kg) dei rifiuti ordinariamente conferiti ed oggetto di avvio al recupero, al Centro Comunale.
5. Non si provvederà ad assicurare le riduzioni se l'Ente non provvede alla relativa copertura che deve essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere sempre assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune così come previsto dall'art.1, comma 660, della Legge 27/12/2013, n. 147 comma così sostituito dall'art.2 comma 1 legge n. 68/2014.
6. Nel caso in cui il totale delle riduzioni risultasse essere superiore rispetto alla somma autorizzata, l'agevolazione verrebbe ridotta in modo proporzionale a tutti i richiedenti.

o) all'art. 24 comma 1 dopo le paroledella Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) smi, aggiungere le seguenti in recepimento di specifiche disposizioni normative

p) all'art. 24 comma 4 dopo le parole dalla fiscalità generale del Comune aggiungere le seguenti o da appositi finanziamenti dello Stato, della Regione o di altri enti pubblici.

q) all'art.29 comma 7 utenze non domestiche lettera e) eliminare le parole speciali non assimilati agli urbani;

r)all' Allegato 2 " Tabella categorie utenze non domestiche ":

- modificare le categorie 8 e 9, spostando le utenze dalla categoria 8 alla categoria 9 .
- eliminare la categoria Attività industriali con capannone di produzione (categoria 14).

s) Eliminare l' Allegato 5 " sostanze assimilate ai rifiuti urbani"

t) All'allegato 7 eliminare le parole non assimilabili

2. di dare atto che il presente regolamento ha effetto, ai sensi dell'art. 53 comma 16, della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002), dal 1° gennaio 2020;
3. di procedere alla pubblicazione, sul sito internet dell'Ente del "Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti TARI" così aggiornato contestualmente alla pubblicazione della presente delibera stante l'urgenza di rendere note le modifiche;
4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ai sensi dell'art.1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019 num. 160 e s.m.i.;
5. di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme e i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

Infine, stante la necessità e urgenza di provvedere, onde consentire la necessaria gestione del tributo,

Delibera

Di rendere la presente Delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000



COMUNE DI SCILLATO

PROVINCIA DI PALERMO

Via Mattarella, n.46 – 90020 SCILLATO (PA) - tel. 0921 663025 - fax. 0921 663196 - P.I. n.00622530822
P.E.C.: protocollo.scillato@pec.it - sito internet: www.scillato.gov.it

OGGETTO: Pubblicazioni per estratto deliberazioni assunte dalla C.C. nella seduta del 14/07/2021 ai sensi dell'art.18 della legge regionale 16 dicembre 2008, n.22 come modificato ed integrato dall'art.6 della legge regionale 26 giugno 2015, n.11.

Estratto della deliberazione n. 40 del 14/07/2021

UFFICIO PROPONENTE: ufficio Tributi

OGGETTO: Approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti TARI anno 2021”.

Presenti N 9 - Assenti 1 (Frisa)

OMISSIS

LA GIUNTA

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

VISTI il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, espressi ai sensi dell'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000;

VISTO i pareri di regolarità contabile espressi dal Responsabile dell'Area Contabile e dal revisore dei Conti;

RITENUTO di dover provvedere alla relativa approvazione;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

PROPONE

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di fare proprio l'allegato Piano Finanziario della componente TARI anno 2021 redatto dall'**AMARifiuto è Risorsa Scarl** comprensivo dei costi di gestione dell'Ente

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	4.517,08 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	27.744,34 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	6.072,07 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	33.685,73 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	2.662,60 €
	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	3.000,00 €	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	3.034,44 €	

CC Costi comuni	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €	
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		2.145,02 €	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		1.872,56 €	
	Acc Accantonamento		0,00 €	
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €	
	- di cui per crediti		0,00 €	
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €	
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €	
	R Remunerazione del capitale		1.749,27 €	
	Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €	
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	COI tv Costi operati incentivanti variabili		5.000,00 €	
	COI tf Costi operati incentivanti fissi		0,00 €	
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €	
	AR _{CONAI} Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		4.060,00 €	
	fattore sharing b	0,60	fattore sharing w	0,40
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing			0,00 €
	b(1+w)AR _{CONAI} Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing			3.410,40 €
RC Conguagli	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		-5.752,23 €	
	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		-1.855,66 €	
	coefficiente gradualità γ	0,50	rateizzazione r	4
	(1+γ)RCtv/r Componente a conguaglio relativa ai costi variabili dopo sharing			-719,02 €
	(1+γ)RCtf/r Componente a conguaglio relativa ai costi fissi dopo sharing			-231,95 €
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		6.933,00 €	

	Oneri fissi		1.108,00 €	
Ulteriori componenti ex deliberazioni 238/2020 e 493/2020	Costi variabili			
	- rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art.107 c.5 d.l.18/20 RCU _{TV}		0,00 €	
	- scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV}		0,00 €	
	- oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV}		0,00 €	
	- rata annuale RCNDTV RCNDTV/r'		0,00 €	
	- quota variabile conguagli residui determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021		-1.734,98 €	
	- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y2020)RC _{TV,2020/r2020} (se r2020>1)		-1.735,98 €	
	Costi fissi			
	- rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art.107 c.5 d.l.18/20 RCU _{TF}		0,00 €	
	- scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF}		0,00 €	
- quota fissa conguagli residui determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021		-290,07 €		
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y2020)RC _{TF,2020/r2020} (se r2020>1)		-290,07 €		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 €	0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 €	0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €		
Detrazioni	Df detrazioni di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020		0,00 €	
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		2,98%	
	TVa-1 Costi totali anno precedente		0,00 €	
Costi fissi effettivi			16.904,35 €	
Riclassificazione Arera per vincolo su costi variabili anno precedente			11.156,83 €	
TF - Totale costi fissi	$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + COa + Amm + Acc + R + COItf + (1+y)RCtf/r - Df + Cd2019f$		28.061,18 €	
Costi variabili effettivi			76.233,34 €	
Riclassificazione Arera per vincolo su costi variabili anno precedente			-11.156,83 €	
TV - Totale costi variabili	$\Sigma TV = CRT + CTS + CTR + CRD + COItv - b(AR) - b(1+w)ARConai + (1+y)RCtv/r + Cd2019v$		65.076,51 €	
Costi totali	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$		93.137,69 €	

3) di approvare i seguenti criteri per la determinazione delle tariffe per l'applicazione della tassa dei rifiuti

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 80.443,02	% costi fissi utenze domestiche	86,37%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 86,37\%$	€ 24.236,44
		% costi variabili utenze domestiche	86,37%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 86,37\%$	€ 56.206,58
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 12.694,67	% costi fissi utenze non domestiche	13,63%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 13,63\%$	€ 3.824,74
		% costi variabili utenze non domestiche	13,63%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 13,63\%$	€ 8.869,93

IMPORTO DA COPRIRE CON TARIFFA € 93.137,69

4) di approvare le seguenti Tariffe TARI anno 2021;

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica	mq	KA appl Coeff di adatta mento per superfi cie (per attribu zione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	1.128,37	0,75	12,14	0,60	0,495479	55,416889
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	13.267,28	0,88	124,83	1,40	0,581362	129,306075
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	4.957,05	1,00	52,36	1,80	0,660639	166,250667
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	4.106,95	1,08	42,84	2,20	0,713490	203,195260
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	647,50	1,11	4,72	2,90	0,733309	267,848298
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	192,21	1,10	1,66	3,40	0,726703	314,029039
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UNICO OCCUPANTE	7.676,42	0,75	86,59	0,60	0,495479	55,416889
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UNICO OCCUPANTE-DISTANZA DAL CASSONETTO	155,00	0,30	1,00	0,24	0,198191	22,166755
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE	10.384,37	0,61	145,81	0,98	0,406953	90,514252
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-inagibile	0,00	0,88	1,00	1,40	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-DISTANZA DAL CASSONETTO	46,00	0,08	1,00	0,14	0,058136	12,930607
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-Riduzione 2 contrib. us	132,28	0,61	2,19	0,49	0,406953	45,257126
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-Riduzione 3 contrib. us	231,00	0,61	6,00	0,32	0,406953	29,740397
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-Riduzione 4 contrib. us	209,00	0,61	4,00	0,23	0,406953	21,982032
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-Riduzione 6 contrib. us	264,00	0,61	19,00	0,16	0,406953	15,516729
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RIFIUTI SPECIALI 3	43,00	0,88	0,00	0,98	0,581362	90,514252
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-inagibile	282,00	0,75	6,00	0,60	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-inagibile	771,00	0,88	34,00	1,40	0,000000	0,000000
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-inagibile	0,00	1,00	2,00	1,80	0,000000	0,000000
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-inagibile	50,00	1,08	3,00	2,20	0,000000	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-DISTANZA DAL CASSONETTO OLTRE 300 MT	410,47	0,30	2,27	0,24	0,198191	22,166755
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-DISTANZA DAL CASSONETTO OLTRE 300 MT	1.927,77	0,35	15,74	0,56	0,232544	51,722430
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-DISTANZA DAL CASSONETTO OLTRE 300 MT	37,48	0,40	0,62	0,72	0,264255	66,500267
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-DISTANZA DAL CASSONETTO OLTRE 300	22,52	0,43	0,38	0,88	0,285396	81,278104
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	68,00	1,08	1,00	2,20	0,713490	203,195260
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Riduzione 2 contrib. uso stag.le	50,84	0,88	1,27	0,91	0,581362	84,048948
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Riduzione 5 contribuenti	60,00	0,88	5,00	0,28	0,581362	25,861215
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Riduzione 6 contribuenti	99,00	0,88	6,00	0,23	0,581362	21,982032

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	105,00	0,29	2,54	0,147239	0,500811
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,00	0,44	3,83	0,223397	0,755160
2 .8	UFFICI,AGENZIE	333,00	0,90	7,89	0,456950	1,555669
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	151,00	0,94	8,24	0,477259	1,624678
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	59,00	1,02	8,98	0,517877	1,770584
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	0,00	0,91	7,98	0,462027	1,573410
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	518,00	0,67	5,91	0,340174	1,165273
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	0,00	5,54	48,74	2,812782	9,610052
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	695,00	4,38	19,25	2,223824	3,795517
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	82,00	0,57	5,00	0,289401	0,985848
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	88,00	2,14	18,80	1,086526	3,706791
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-RIFIUTI SPECIALI 3	110,00	5,54	34,11	2,812782	6,727037
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-RIFIUTI SPECIALI	38,00	0,57	3,50	0,289401	0,690094
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-RIFIUTI SPECIALI 3-DISTANZA D	76,00	2,21	4,87	1,125113	0,961005
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI-Rifiuti speciali 1	1.156,00	0,44	0,76	0,223397	0,151032
2 .8	UFFICI,AGENZIE-Rifiuti speciali 1	100,00	0,90	1,57	0,456950	0,311133
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-Rifiuti speciali 1	78,00	0,91	1,59	0,462027	0,314682
2 .8	UFFICI,AGENZIE-RIFIUTI SPECIALI 2	50,00	0,90	0,39	0,456950	0,077783
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-DISTANZA DAL CAS	162,00	0,26	2,36	0,136069	0,466109
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-DISTANZA DAL CASSONETTO OLTRE	820,00	2,21	19,49	1,125113	3,844021

5) di dare atto che le tariffe si applicano dal **1 gennaio 2021**.

6) di approvare gli allegati alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali della medesima;

7) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;

8) di disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69;

9) di dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario;

10) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e L.R. N.44 del 1991.

1. di modificare e apportare al vigente Regolamento per l'applicazione Tassa sui Rifiuti – Tari, secondo il testo che ne segue:

a) **all'art. 2 comma 1 eliminare le parole "e assimilati"** ;

b) **all'art. 2 aggiungere i seguenti commi 5 e 6:**

5. La definizione e la classificazione dei rifiuti urbani e speciali è disciplinata dalle disposizioni del Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152(codice ambientale) come modificato dal D. Lgs 116/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

6. A partire dal 1° gennaio 2021 ai sensi dell'art. 184 comma 3 del D.Lgs. n.152 del 03.04.2006, secondo quanto disposto dall'art.6, comma 5 del D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116 e s.m.i, sono sempre considerati SPECIALI:

a) i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività agricole, agro-industriali e della

silvicoltura, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2135 del codice civile, e dell'apicoltura;

b) i rifiuti prodotti dalle attività di costruzione e demolizione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 184-bis D.Lgs. n. 152/2006;

c) i rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni industriali se diversi da quelli di cui al comma 2 dell'art. 184 D.Lgs. n. 152/2006;

d) i rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni artigianali se diversi da quelli di cui al comma 2 art. 184, D.Lgs. n. 152/2006;

e) i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività commerciali se diversi da quelli di cui al comma 2 art. 184, D.Lgs. n. 152/2006;

f) i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività di servizio se diversi da quelli di cui al comma 2 art. 184, D.Lgs. n. 152/2006;

g) i rifiuti derivanti dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue, nonché i rifiuti da abbattimento di fumi, dalle fosse settiche e dalle reti fognarie;

h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie se diversi da quelli di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), D.Lgs. n. 152/2006;

c) all'art. 4 aggiungere i seguenti commi 2,3 e 4:

2. La mancata utilizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani o l'interruzione temporanea dello stesso non comportano esonero o riduzione del tributo.

3. Il tributo è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti come individuati dall'art.13 del presente regolamento, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

4. Per utenze domestiche si intendono tutti i locali destinati a civile abitazione e loro pertinenze, mentre per utenze non domestiche tutti i restanti locali ed aree soggetti al tributo, tra cui le comunità, le attività commerciali, artigianali, industriali, professionali e le attività produttive in genere.

d) all'art. 8 comma 1 Utenze Non Domestiche punto primo eliminare la parola " non assimilati agli urbani"

e) all'art. 9 comma 1 eliminare le parole " non assimilati e/o pericolosi, e le parole " rientranti e nonnell'elenco di cui all'Allegato 5 al presente Regolamento"

f) all'art. 9 dopo il comma 1 aggiungere i seguenti commi 1.a,1b.1.c

1a. Sono rifiuti speciali i rifiuti della produzione, dell'agricoltura, della silvicoltura, della pesca, delle fosse settiche, ivi compresi i fanghi di depurazione, i veicoli fuori uso o i rifiuti da costruzione e demolizione. Sono altresì rifiuti speciali i rifiuti prodotti dalle attività connesse a quelle agricole di cui all'art. 2135 del codice civile. Nel caso delle attività di produzione industriale, sono di norma soggetti al tributo i locali aventi destinazioni diverse dal reparto di lavorazione e dai magazzini di cui al successivo comma 4.

1b. Nell'ipotesi in cui vi siano obiettive difficoltà nel delimitare le superfici ove si formano rifiuti speciali, stante la contestuale produzione anche di rifiuti urbani, l'individuazione delle stesse è effettuata in maniera forfettaria applicando all'intera superficie su cui l'attività viene svolta le seguenti percentuali, distinte per tipologia di attività economiche.

1c. Non sono pertanto soggette alla tassa:

Le superfici degli insediamenti industriali, artigianali, commerciali e di servizi, limitatamente alla porzione di esse occupate da impianti, macchinari e attrezzature caratterizzate dalla produzione, di regola in via continuativa e nettamente prevalente, di rifiuti pericolosi e/o rifiuti speciali. Parimenti non sono soggette a tassazione le aree destinate a depositi di tali rifiuti, nonché i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di attività produttive di rifiuti speciali.

1d. In relazione all'attività di meccanici di automobili o di veicoli a motore si specifica che è soggetta a tassazione l'intera superficie calpestabile, con eccezione:

- *della superficie occupata da ponti e fosse destinata alla manutenzione dei veicoli, nonché da cabine di verniciatura;*
- *dalla superficie destinata a depositi di rifiuti pericolosi derivanti dalla lavorazione.*

g) all'art. 9 comma 2 dopo le parole Per i produttori di rifiuti speciali **eliminare le seguenti parole** "assimilati agli urbani, e aggiungere il seguente periodo : di cui all'allegato L-quinquies parte IV, dell'art.183 comma 1 lett. b-ter D.Lgs. n. 152/2006, secondo quanto disposto dall'art.6, comma 5 del D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116 e s.m.i, che dimostrino di aver effettivamente e correttamente avviato al recupero o alla raccolta differenziata quantitativi di rifiuti urbani, come da allegato L- quarter pate IV del Codice Ambientale

h) all'art. 9 comma 2 dopo le parole Il comune individua..... **eliminare le seguenti** "non assimilabili" e ai quali si estende il divieto di assimilazione. **E dopo il periodo** "Al conferimento al servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani di rifiuti speciali" **eliminare la parola** "non assimilati"

i) all'art. 9 comma 3 lettera a) eliminare le parole assimilati agli urbani

l) all'art. 9 comma 4 lettera c) eliminare le parole non assimilati

m) dopo l'art. 9 aggiungere

l'art. 9 bis

"Riduzioni per le utenze non domestiche in caso di uscita dal servizio pubblico"

1. Ai sensi dell'art. 198, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152, le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, previa dimostrazione di averli avviati tutti al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi.

2. Ai sensi dell'art. 238, comma 10, del Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152, le utenze non domestiche che conferiscono al di fuori del servizio pubblico tutti i rifiuti urbani prodotti e che dimostrino di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero degli stessi, non sono tenute alla corresponsione della quota variabile del tributo. A tal fine, la scelta di conferimento al di fuori del servizio pubblico deve essere vincolante per almeno 5 anni. L'utente può comunque richiedere di ritornare alla gestione pubblica anche prima della scadenza di predetto termine. La richiesta è valutata dal gestore del servizio, il quale ha facoltà di riammettere l'utente tenendo conto dell'organizzazione del servizio e dell'impatto sulla medesima del suo rientro, sia in termini di modalità, di tempi di svolgimento e sia di costi.

Per la finalità di cui al periodo precedente, le utenze non domestiche devono presentare entro il termine del 31 Gennaio dell'anno in corso a quello di competenza della TARI dovuta, la documentazione comprovante l'integrale avvio al recupero dei rifiuti urbani prodotti. In mancanza della documentazione o della sua idoneità a comprovare quanto richiesto, la quota variabile è dovuta.

3. La scelta da parte dell'utenza non domestica di servirsi del gestore del servizio pubblico o di ricorrere al mercato, deve essere comunicata al Comune entro il termine del 30 giugno di ogni anno, come previsto dall'art. 30, comma 5, del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo. Limitatamente all'anno 2021, la comunicazione deve essere presentata entro il termine del 31 Luglio 2021, con effetto dal 1° gennaio 2022. Nella comunicazione di esercizio dell'opzione di uscita dal servizio pubblico devono essere riportati il nominativo del soggetto incaricato, le tipologie e le quantità dei rifiuti urbani ordinariamente prodotte, oggetto di avvio al recupero, distinte per codice EER. Alla comunicazione deve essere allegata altresì idonea documentazione comprovante l'esistenza di un accordo contrattuale per il periodo minimo di 5 anni con il soggetto debitamente autorizzato che effettua l'attività di recupero dei rifiuti. Per le utenze non domestiche di nuova apertura o nel caso di subentro in attività esistenti, la scelta deve effettuarsi al momento dell'inizio del possesso o della detenzione dei locali, ovvero al massimo entro il termine di

60 giorni dall'inizio dell'occupazione o della detenzione dei locali / aree con decorrenza immediata. L'opzione per la gestione pubblica è vincolante per almeno 5 anni.

4. Qualora l'utenza non presenti la comunicazione di cui al comma precedente entro i termini di cui al medesimo comma 3, si intende che abbia optato per il servizio pubblico per la gestione dei rifiuti urbani prodotti, fatta salva la facoltà di avviare al riciclo in modo autonomo al di fuori del servizio pubblico singole frazioni di rifiuti urbani prodotti. Tale circostanza deve essere debitamente comunicata preventivamente al Comune o al gestore del servizio.

n) dopo l'art.21 aggiungere l'art. 21 bis

Art.21 bis

Riduzione per la raccolta differenziata da parte delle utenze domestiche

1. Nella modulazione della tariffa del tributo sono assicurate delle riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, come previsto dall'art.1, comma 658, della Legge 27/12/2013, n. 147. Il costo delle riduzioni previste dal presente articolo determina un abbattimento di pari importo della quota dei costi imputabili alle utenze domestiche della parte variabile della tariffa.
2. Le utenze domestiche che conferiscono rifiuti in forma differenziata ai centri comunali di raccolta, hanno diritto ad una riduzione della quota variabile della tariffa calcolata sulla base delle quantità ponderate di rifiuti conferiti in forma differenziata nel corso dell'anno solare precedente.
3. La determinazione dell'importo da ridurre deve essere richiesta dall'interessato presentando idonea documentazione, certificata dal responsabile del Centro Comunale di Raccolta, al protocollo dell'Ente, entro il 30 Maggio e il 31 Dicembre di ogni anno di conferimento al servizio pubblico.
4. L'istanza deve riportare i dati anagrafici del soggetto, utente iscritto a ruolo, le categorie (cartone, vetro, alluminio, plastica ecc..) e le quantità (kg) dei rifiuti ordinariamente conferiti ed oggetto di avvio al recupero, al Centro Comunale.
5. Non si provvederà ad assicurare le riduzioni se l'Ente non provvede alla relativa copertura che deve essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere sempre assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune così come previsto dall'art.1, comma 660, della Legge 27/12/2013, n. 147 comma così sostituito dall'art.2 comma 1 legge n. 68/2014.
6. Nel caso in cui il totale delle riduzioni risultasse essere superiore rispetto alla somma autorizzata, l'agevolazione verrebbe ridotta in modo proporzionale a tutti i richiedenti.

o) all'art. 24 comma 1 dopo le paroledella Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) smi, aggiungere le seguenti in recepimento di specifiche disposizioni normative

p) all'art. 24 comma 4 dopo le parole dalla fiscalità generale del Comune aggiungere le seguenti o da appositi finanziamenti dello Stato, della Regione o di altri enti pubblici.

q) all'art.29 comma 7 utenze non domestiche lettera e) eliminare le parole speciali non assimilati agli urbani;

r)all' Allegato 2 " Tabella categorie utenze non domestiche ":

- modificare le categorie 8 e 9, spostando le utenze dalla categoria 8 alla categoria 9 .
- eliminare la categoria Attività industriali con capannone di produzione (categoria 14).

s) Eliminare l' Allegato 5 " sostanze assimilate ai rifiuti urbani"

t) All'allegato 7 eliminare le parole non assimilabili

2. di dare atto che il presente regolamento ha effetto, ai sensi dell'art. 53 comma 16, della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002), dal 1° gennaio 2020;
3. di procedere alla pubblicazione, sul sito internet dell'Ente del "Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti TARI" così aggiornato contestualmente alla pubblicazione della presente delibera stante l'urgenza di rendere note le modifiche;
4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ai sensi dell'art.1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019 num. 160 e s.m.i.;
5. di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme e i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

Infine, stante la necessità e urgenza di provvedere, onde consentire la necessaria gestione del tributo,

Delibera

Di rendere la presente Delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000



COMUNE DI SCILLATO

PROVINCIA DI PALERMO

Via Mattarella, n.46 – 90020 SCILLATO (PA) - tel. 0921 663025 - fax. 0921 663196 - P.I. n.00622530822
P.E.C.: protocollo.scillato@pec.it - e-mail: ufficiotecnico@scillato.gov.it - sito internet: www.scillato.gov.it

OGGETTO: Pubblicazioni per estratto deliberazioni assunte dalla C.C. nella seduta del 14/07/2021 ai sensi dell'art.18 della legge regionale 16 dicembre 2008, n.22 come modificato ed integrato dall'art.6 della legge regionale 26 giugno 2015, n.11.

Estratto della deliberazione n. 41 del 14/07/2021

UFFICIO PROPONENTE: ufficio economico-finanziario

OGGETTO: agevolazioni su assegnazione fondi emergenza covid

Presenti N 9 - Assenti 1 (Frisa)

OMISSIS

LA GIUNTA

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

VISTI il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, espressi ai sensi dell'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Contabile;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti dott. Spadaro Filippo;

RITENUTO di dover provvedere alla relativa approvazione;

All'unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **di stabilire e approvare**, la riduzione percentuale di euro 7.386,32 con riferimento al fondo perequativo ex art. 11 L.R. 9 del 2020 da applicare alla parte variabile della tariffa TARI delle utenze non domestiche e la riduzione percentuale sino al limite delle somme previste dall'art. 6, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, pari ad € 3.491,00 alla parte fissa della tariffa, esclusivamente, delle utenze non domestiche le cui attività siano state sottoposte a sospensione da provvedimenti governativi nel 1° semestre 2021;
2. **di stabilire e approvare** l'esenzione del pagamento concessione del suolo pubblico destinate all'esercizio di attività di bar, ristoranti e attività turistiche nonché per l'esenzione del canone mercatale sino al limite della somma di € 1.158,96 relative al fondo perequativo, ex art 11 della legge regionale n. 9 del 2020;
3. **di dare atto** di destinare € 11.036,00 del fondo di cui dall'articolo 53, comma 1, del 25 maggio 2021, n. 73, per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare;
4. **di dare atto** che ragioni di tutela degli equilibri di bilancio impongono – nelle more che la Regione Siciliana adotti l'apposito Decreto di finanziamento, che seguirà l'attività di riprogrammazione delegata al Governo della Regione ai sensi dell'art.5 della medesima L.R. n.9/2020 e che costituirà il Comune di Scillato creditore della correlativa partita di entrata – , che la riduzione vada riconosciuta agli operatori economici interessati al ricorrere della

condizione sospensiva, dell'approvazione e notifica al Comune e/o pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del detto Decreto di finanziamento e solo sotto forma di credito che sarà compensato con il tributo dovuto ;

5. **di sottoporre** dell'efficacia dell'agevolazione prevista dall'art. 11 legge regionale n. 9/2020 alla seguente duplice condizione sospensiva, che ha riguardo sia all' an che al quantum dell'agevolazione tributaria:

a) la prima condizione sospensiva ha riguardo alla circostanza che l'efficacia delle misure di agevolazione tributaria prevista dall'art. 11 della Legge regionale n. 9/2020, è strettamente subordinata alla notifica al Comune di Scillato e/o pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del Decreto di attribuzione della quota spettante al Comune a valere sul citato Fondo Perequativo, entro il perentorio termine del 31.12.2021;

b) la seconda condizione sospensiva ha riguardo alla circostanza che l'efficacia delle misure di agevolazione tributaria di cui alla presente deliberazione è altresì strettamente subordinata all'avvenuto adempimento a carico della Regione Siciliana degli adempimenti di cui agli artt.53-64 del D.L. n.34/2020, diversamente si configurano come potenziali aiuti di stato non consentiti;

6. **di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000**